

# PIANO OPERATIVO COMUNALE COLLESALVETTI

## Gruppo di lavoro

### *Sindaco*

**Adelio Antolini** fino al 24 giugno 2024

### *Assessore all'urbanistica*

**Mila Giommetti** fino al 24 giugno 2024

### *Sindaco e assessore all'urbanistica*

**Sara Paoli** dal 25 giugno 2024

### *Progettista*

*Dirigente e Responsabile del Procedimento*

**Leonardo Zinna**

### *Ufficio di piano*

**Federica Tani, Francesca Guerrazzi**

### *Servizio edilizia privata e SUAP*

**Claudio Belcari** (fino al 6/10/2023)

**Sandro Lischi** (dal 7/10/2023)

**Anna Guerriero** (dal 4/06/2024)

### *Garante dell'informazione e della partecipazione*

**Annamaria Sinno** (fino al 17/04/2023)

**Francesca Guerrazzi** (dal 18/04/2023)

### *Co - progettista*

**Chiara Nostrato**

### *Collaborazione al progetto urbanistico*

**Benedetta Biaggini**

### *Collaboratori aspetti grafici e rilievi p.e.e.*

**Giulia D'Ercole, Giovanna Montoro, Marco Lischi**

### *Aspetti geologici e sismici*

**Federica Tani**

### *Aspetti idraulici*

**PR.I.MA. INGEGNERIA STP - Nicola Buchignani**

### *Valutazione ambientale strategica e*

*Valutazione di incidenza ambientale*

**Andrea Giraldi**

### *Aspetti cartografici e Database Geografico*

**LDP Progetti GIS srl**

### *Aspetti partecipativi*

**SIMURG RICERCHE - Claudia Casini**

## REL07 - RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.mm.ii.

Il sottoscritto Arch. Leonardo Zinna, "Responsabile del Servizio n. 5 *"Lavori pubblici e pianificazione urbanistica"*, in qualità di **Responsabile del Procedimento** per la formazione del nuovo Piano Operativo del Comune di Collesalvetti.

**Visto il quadro di riferimento urbanistico relativo agli atti di pianificazione territoriale che risulta essere il seguente:**

- **Piano di Indirizzo Territoriale** – Piano Paesaggistico (PIT-PPR): Con la deliberazione n. 37 del 27 marzo 2015, il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione paesaggistica del PIT con valenza di piano paesaggistico (PIT/PPR) che sostituisce a tutti gli effetti l'implementazione paesaggistica del PIT adottata con DCR n. 32 del 16.06.2009.
- **Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (PAI dissesti)** adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con delibera n. 39 del 28 marzo 2024 e relative misure di salvaguardia (delibera n. 40 del 28 marzo 2024).
- **Piano di Gestione Rischio Alluvioni**, P.G.R.A. del Distretto Appennino Settentrionale, "primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni 2021-2027 – secondo ciclo di gestione – del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale", approvato con D.P.C.M. 1 dicembre 2022.
- **Piano di Bacino stralcio Bilancio Idrico (Arno)** Piano di bacino, stralcio Bilancio Idrico del fiume Arno (PBI), approvato con DPCM 20 febbraio 2015 e pubblicato in G.U. n. 155 del 7/7/2015.
- **Piano stralcio Rischio Idraulico Bacino** del Fiume Arno approvato con D.P.C.M. 5.11.1999
- **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** (II aggiornamento) approvato con D.P.C.M. 7 giugno 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13.09.2023.
- **Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato (PASII)**
- **Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato (PASII)** approvato dall'Autorità Idrica Toscana (AIT) con Delibera n. 7 del 31 marzo 2016.
- **Piano Ambientale ed Energetico Regionale (PAER)**, istituito dalla L.R. 14/2007 è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 10 dell'11 febbraio 2015, pubblicata sul Burt n. 10 parte I del 6 marzo 2015.
- **Piano regionale gestione Rifiuti e Bonifica dei siti inquinati (PRB)** è lo strumento di programmazione unitaria approvato con DCRT n.94/2014 attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare. Con delibera del Consiglio regionale n. 55 del 26 luglio 2017 è stata approvata la "Modifica del piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati per la razionalizzazione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti." atto che modifica ed integra il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB)" approvato il 18 novembre 2014 con deliberazione del Consiglio regionale n. 94 vigente.
- **Piano Regionale Cave (PRC)** approvato con DCR n.47 del 21 luglio 2020
- **Piano Regionale per la qualità dell'Aria (PRQA)** approvato con DCRT n. 72 del 18 Luglio 2018.

**Viste la normativa vigente:**

- la **L.R.10 novembre 2014, n.65** recante "Norme per il governo del territorio" e successive mm. e ii;

- la **L.R.12 febbraio 2010, n.10** “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e successive mm. e ii.;
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 25 agosto 2016, n. 63/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 84 della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 (Norme per il governo del territorio) contenete disposizioni per la qualità del territorio rurale;
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R** (Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 – Norme per il governo del territorio – Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio, (funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione);
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 5 luglio 2017, n. 32/R** (Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 “ Norme per il governo del territorio” - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti);
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 6 marzo 2017, n. 7/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 56, comma 6 della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 (Norme per il governo del territorio). Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale;
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 39/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 216, della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 ( Norme per il governo del territorio) in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;
- il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 30 gennaio 2020, n. 5/R** (Regolamento di attuazione dell'art. 104, della L.R. 10 novembre 2014, n, 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche;
- Il **Decreto del Presidente della Giunta regionale 19 gennaio 2022, n. 1/R** (Regolamento di attuazione dell'articolo 181 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Disciplina sulle modalità di svolgimento dell'attività di vigilanza e verifica delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico;
- Il **Piano di Indirizzo Territoriale** con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT-PPR) approvato con la **Deliberazione di Consiglio regionale n° 37 del 27 marzo 2015** e pubblicato sul BURT n. 28 del 20 maggio 2015 e i suoi successivi aggiornamenti e integrazioni;
- **l'Accordo Stato-Regione tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana** per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione (Accordo MiBACT-RT) sottoscritto il **17 maggio 2018**;

**Dato atto che:**

-ai sensi dell'art. 18, L.R.65/2014, il Responsabile del procedimento, predispone una relazione sulle attività dal medesimo svolte ai sensi dei commi 1 e 2 del medesimo articolo e, più esattamente, in merito:

- all'accertamento e alla certificazione che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- alla verifica che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della legge reg. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8.
- alla verifica che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
  - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
  - b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
  - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
  - d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
  - e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III;
  - f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V.

**Premesso che:**

- il Comune è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di C. C. n.20 del 8.04.2009 pubblicato sul BURT n. 15 del 15.04.2009, e successive varianti generali, normative e puntuali;
- con Delibera di C.C. n. 25 del 15.02.2021 avente per oggetto "Piano Strutturale adozione ai sensi dell'art.19 L.R.65/2014" il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo Piano Strutturale unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.10/2010 ;
- con Delibera di C.C. n. 268 del 12.10.2023 avente per oggetto "Piano Strutturale approvazione ai sensi dell'art.19 L.R.65/2014" il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Piano Strutturale unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R.10/2010;
- con prot. 21680 del 06.11.2023 è stata inviata alla regione tutta la documentazione per acquisire il parere di conformità (così detta "bollinatura");

- con Delibera di G.C. n.33 del 30.03.2022 è stato approvato l'Avvio del procedimento del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 della L.R.10/2010 e s.m.i;

contestualmente all'avvio del procedimento è stata avviata anche:

- la procedura urbanistica per la formazione del PO ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014
  - la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R 10/2010
  - la procedura di conformazione al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR;
- con nota n. 5329 del 16.03.2023 del il Responsabile P.O. del Servizio 6 Pianificazione e Patrimonio Pubblico l'Arch. Leonardo Zinna ha richiesto alla Regione Toscana la convocazione della Conferenza di co-pianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014 per la valutazione di previsione urbanistica fuori dal perimetro del Territorio Urbanizzato di Piano Strutturale e nello specifico per le sotto riportate previsioni:
    - 1) Aviosuperficie – situata a nord del Canale Scolmatore dell'Arno;
    - 2) Area recupero inerti – Stagno: area localizzata a sud-est della frazione di Stagno;
    - 3) Area recupero inerti – Collesalvetti: area localizzata a nord – est del capoluogo;
    - 4) Turistico-ricettivo – area localizzata nella Cittadella dei servizi di Collesalvetti
- in data 04/05/2023 in modalità videoconferenza con la Regione Toscana si è tenuta la conferenza di co-pianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. 65/2014 per acquisire il parere in merito alla previsione di trasformazione comportante impegno di suolo non edificato, all'esterno del perimetro del Territorio Urbanizzato, ed in quell'occasione è emerso che la previsione n. 3 denominata "Area recupero inerti – Collesalvetti" non era conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014 per le seguenti motivazioni:

Area recupero inerti – Collesalvetti: area localizzata a nord–est del capoluogo

*La proposta di trasformazione presenta potenziali criticità in riferimento alle Invarianti Strutturali III e IV e agli obiettivi e direttive contenuti nella scheda d'ambito di appartenenza n. 8 " Piana Livorno-Pisa-Pontedera" del PIT/PPR. La proposta, infatti, appare in antitesi con il "Definire specifiche azioni per favorire la permanenza di un'attività agricola vitale (..)" in questo specifico morfotipo rurale (IV Invariante - morfotipo dei seminativi semplificati di pianura o fondovalle) poichè andrebbe non solo a non favorire la stessa attività agricola ma favorirebbe, al contrario, la frammentazione di un patrimonio territoriale rurale di pianura al momento ancora integro. Da considerare inoltre che l'area di intervento è classificabile come area di fondovalle del "morfotipo insediativo policentrico a maglia del paesaggio storico collinare" (III Invariante), laddove risulta importante la "tutela delle relazioni funzionali e paesaggistiche fra edilizia rurale e sistemi produttivi agrari, privilegiandone il riuso in funzione di attività connesse all'agricoltura" al fine quindi di evitare fenomeni di frammentazione e di tutelare l'integrità morfologica degli ambienti agricoli e naturali esistenti.*

- in data 04.02.2021 prot.2529 è pervenuto dalla Regione Toscana il verbale della conferenza di co-pianificazione che ha reso il parere favorevole delle sotto riportate previsioni:

- 1) Aviosuperficie – situata a nord del Canale Scolmatore dell’Arno;
- 2) Area recupero inerti – Stagno: area localizzata a sud-est della frazione di Stagno;
- 3) Turistico-ricettivo – area localizzata nella Cittadella dei servizi di Collesalvetti

- in data 11.11.2022 prot.21523 è stata trasmessa la richiesta di contributo agli enti, poi ritrasmessa in nuovamente in via telematica gli atti data 22.03.2023 prot. 5749 a causa di un disguido informatico, tutti i documenti relativi all’avvio del procedimento del Piano Operativo ai sotto riportati enti:

- enti e organismi pubblici a cui si chiede un contributo tecnico ai sensi del comma 3 lettera c) dell’art. 17 della L.R. 65/2014;
- enti e organismi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell’approvazione del piano ai sensi del comma 3 lettera d) dell’art. 17 della L.R. 65/2014;
- enti territoriali interessati (art. 19 della L.R. 10/2010) ed i Soggetti Competenti (art. 20 della L.R. 10/2010) relativamente alla procedura di VAS;
- all’Autorità competente del Comune di Collesalvetti per la procedura di VAS;

e precisamente:

- Regione Toscana;
  - Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile;
  - Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia;
  - Regione Toscana – Direzione Urbanistica e politiche abitative;
  - Regione Toscana – Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Provincia di Livorno;
- Provincia di Pisa;
- Corpo Forestale dello Stato- Comando Provinciale di Livorno;
- Ufficio tecnico del Genio civile - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- Comuni limitrofi: Comune di Livorno (LI), Comune di Rosignano Marittimo (LI), Comune di Pisa (PI), Comune di Cascina (PI), Comune di Crespina Lorenzana (PI), Comune di Fauglia (PI) e Comune di Orciano Pisano (PI);
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno;
- Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio di bonifica n.4 Basso Valdarno;
- Consorzio di bonifica n. 5 Basso Toscana Costa;
- A.R.P.A.T. – Dipartimento provinciale di Livorno;
- Azienda USL Toscana nord ovest;
- REA Spa.;
- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Costa;
- ASA Spa e ASA Trade Spa;
- Gestori delle reti infrastrutturali di energia elettrica (Enel Distribuzione), gas (Toscana Energia);
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone);
- Gestori delle reti di trasporto pubblico locale e delle reti viarie;

- Vigili del Fuoco – Livorno;
- Uffici comunali (in particolare i seguenti uffici: Anagrafe; Servizio Entrate; Servizi statistici e demografici; SUAP Sportello unico attività produttive; Lavori pubblici; Edilizia privata; Servizi sociali; Pubblica istruzione e trasporti integrati; Polizia Municipale) ;

nei termini di 90 dell'atto di avvio del procedimento ai fini delle consultazioni dell'art.23 comma 2 della L.R.10/2010 e s.m.i. sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei sotto elencati soggetti, di seguito sintetizzati:

N.	Prot.	Data	Mittente	Oggetto
1	8054	24/04/2023	ARPAT	Sulla base dell' istruttoria effettuata in merito alla documentazione esaminata, si portano all'attenzione dell'autorità competente le osservazioni evidenziate in grigio del contributo tecnico meglio esplicitato nella nota in esame
2	8386-8722	02/05/2023 e 08/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Genio Civile Valdarno Inferiore Grandi infrastrutture di trasporto e viabilità Regionale Viabilità Regionale ambiti di PI_LI_LU_MS Porti Logistica e Cave Servizi Pubblici Locali Energia e inquinamento atmosferico	Per la descrizione dei contributi pervenuti si rimanda alle note specifiche di ogni settore regionale
3	8588	23/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Direzione Ambiente e Energia Settore tutela della natura e del Mare	Vedi nota di riferimento del contributo istruttorio
4	9355	17/05/2023	REGIONE TOSCANA_ Direzione Ambiente e Energia Settore tutela della natura e del Mare	Vedi nota di riferimento del contributo istruttorio

- A conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, previste ai sensi del D. Lgs, 152/2006 e dalla L.R. 10/2010 e s.m.i., che

costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Operativo e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione;

- il Rapporto Ambientale ha recepito tutte le indicazioni contenute nei pareri inviati dai sopra detti Enti ed ha effettuato tutte le verifiche richieste.
- Il Consiglio Comunale ha provveduto a deliberare l'adozione del Piano Operativo con atto n.328 del 28.12.2023;
- Il provvedimento adottato è stato depositato presso l'amministrazione competente per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT n.6 del 07.02.2024)
- Durante il periodo di pubblicazione sono pervenute i contributi e le osservazioni come sotto distinte:
  - n. 100 osservazioni da parte di cittadini di cui 98 nel termine, ovvero entro il 08.04.2024 e due fuori termine 10.04.2024
  - n. 1 osservazione da parte dell'ufficio di pianificazione
  - n. 4 contributi di enti come sotto distinte:
    - Prot. 7083 del 05.04.2024 - REGIONE TOSCANA SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
    - Prot. 3854 del 22.02.2024, e prot. 7083 del 05.04.2024 - REGIONE TOSCANA SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE
    - Prot. 7083 del 05.04.2024 - REGIONE TOSCANA SETTORE LOGISTICA E CAVE
    - Prot. 7083 del 05.04.2024 - REGIONE TOSCANA SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
  - n. 5 contributi in ambito trattati nell'ambito del procedimento di VAS come esplicitato nel parere motivato di VAS e recepito nella Dichiarazione di sintesi come sotto distinti:

Protocollo	Soggetto	Oggetto
<b>CONTRIBUTI DA PARTE DI ENTI SU RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS AI SENSI DELL'ART. 25 LR 10/2010</b>		
1 Prot. 5216 del 12/03/2024	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA Dipartimento di Livorno Settore Supporto Tecnico	PIANO OPERATIVO ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014. CONSULTAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA_ADOZIONE - RICHIESTA INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.
2 Prot. 6343 del 26/03/2024	Regione Toscana Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore VAS e VInCA	Art.25 della LR 10/2010 - Adozione del Piano Operativo. Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA). Contributo VAS art. 33 LR 10/2010
<b>PARERE DELL'AUTORITA' COMPETENTE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA</b>		

---

3	Prot. 7634 del 11/04/2024	Regione Toscana Direzione Urbanistica e sostenibilità - Settore VAS e VinCA	VINCA- L.R 30/2015, art. 87; L.R 10/2010, art. 73 ter - Screening di Incidenza del Piano Operativo. Proponente: Comune di Collesalvetti. ZSC/ZPS "Padule di Suese e di Biscottino" e ZSC "Monti Livornesi". Trasmissione DECRETO DIRIGENZIALE n. 7652 del 10/04/2024.
---	---------------------------	---	--

---

**OSSERVAZIONI RIVOLTE AL PIANO OPERATIVO ESAMINATE ANCHE IN AMBITO DI RAPPORTO AMBIENTALE**

---

4	Prot. 7083 del 05/04/2024	Regione Toscana - Direzione Urbanistica e sostenibilità Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio	Comune di COLLESALVETTI (LI) ID95331 - LR 65/2014, art. 19 - Piano Operativo - ADOZIONE Contributo/osservazione in fase di adozione
---	---------------------------	---	---

CONTRIBUTI ALLEGATI:

- ALL1a e ALL1b - Genio Civile Valdarno Inferiore
- ALL2 - Logistica e Cave
- ALL3 - VAS - VINCA
- ALL4 - Contributo Cartografico

---

5	Prot. 7238 del 08/04/2024	A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI	POSTA CERTIFICATA: [0008633/24] PIANO OPERATIVO ADOZIONE AI SENSI DELL'ART.19 L.R.65/2014- CONTRIBUTO DI COMPETENZA
---	---------------------------	-----------------------------------	---

---

- Con deliberazione di **Consiglio Comunale n. 32 dell'11.03.2025** sono state deliberate le controdeduzioni;
- Conseguentemente all'espressione del consiglio comunale sulle osservazioni pervenute e alla revisione della documentazione di piano coerentemente all'espressione consiliare, è stata convocata la **Conferenza paesaggistica in data 15.04.2025 con prot. n. 9049** e a tal fine l'Amministrazione ha trasmesso il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate alla Regione, Provincia, Segretariato Regionale MIBAC e Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio competente per territorio;
- La Regione ha provveduto alla convocazione della seduta della **Conferenza Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con D.C.R. n. 37 del 27/03/2015 per l'esame della conformazione ai contenuti del PIT-PPR, del Piano Operativo, per il giorno **09.07.2025** e si è conclusa nella stessa data.

- In data 11.07.2025 con prot 16295 è pervenuto il verbale della Regione Toscana di conformazione del POC ai contenuti del PIT-PPR;

**Premesso altresì che:**

- si conferma che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, è il sottoscritto, Responsabile dell'Area n.5 "Lavori Pubblici e Pianificazione Urbanistica"- Arch. Leonardo Zinna;

- il Responsabile P.O. del Servizio Pianificazione e Patrimonio Pubblico con Determina reg. gen. n.353 del 18.04.2023 ha attribuito al Geom. Francesca Guerrazzi l'incarico di Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65/2014, in sostituzione la Dott.ssa Annamaria Sinno;

- La formazione del Piano è stata costantemente associata, come vuole la legislazione regionale, all'ascolto, alla partecipazione e alla consultazione, come meglio riferisce il Garante dell'informazione e della partecipazione nel suo rapporto ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014;

- La proposta del nuovo Piano Operativo è compiutamente definita, descritta e rappresentata negli elaborati costitutivi (di seguito richiamati), nella loro versione definitiva che recepisce i suggerimenti e le indicazioni ottenute attraverso l'istituto della partecipazione e delle consultazioni obbligatorie propedeutiche all'adozione;

- in data 31 Gennaio 2025 prot. 2409 è pervenuto dalla Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Sostenibilità – Settore VAS e VINCA, il Decreto numero adozione 1495, data adozione 28/01/2025 che conclude in maniera oggettiva che il Piano Operativo in oggetto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Natura 2000 a condizione che siano rigorosamente rispettate le prescrizioni contenute nel decreto stesso;

- con parere motivato dell'Autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.26 della L.R. 10/2010 è stato espresso parere favorevole condividendo le controdeduzioni proposte dal soggetto proponente e recependo le condizioni presupposte per l'assenza di incidenza, predette da Decreto Dirigenziale n.1495 del 28/01/2025

- in data 06 marzo 2025 è pervenuto il parere della Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, registrato con nostro prot. n. 5217 del 06.03.2025, in merito al controllo effettuato sugli elaborati del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 104 - Pericolosità idrogeologica e sismica e misure di mitigazione dei rischi. Regolamento della L.R. 65/2014 e del relativo Regolamento di attuazione contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al D.P.G.R. 30/01/20 n.5/R, dichiarandone l'esito positivo del controllo delle indagini in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.P.G.R. n. 5/R/2020;

- che il Rapporto Ambientale ha recepito e/o contro dedotto e motivato tutte le indicazioni contenute nei pareri inviati dai sopra detti Enti ed ha effettuato tutte le verifiche richieste;

- che il parere motivato della CTUV competente in materia di VAS / VINCA, in qualità di autorità precedente, è stato espresso in data 21.02.2025;

### **Coerenza con i Piani e programmi di settore:**

Concorrono al governo del territorio e degli insediamenti, coordinandosi con il Piano Operativo, tutti i piani e programmi di settore di competenza comunale aventi incidenza sugli assetti territoriali.

Tra questi assumono particolare rilievo i seguenti strumenti:

- Piano comunale di protezione civile;
- Piano comunale per la telefonia mobile e le telecomunicazioni;
- Piano comunale di classificazione acustica;
- Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, per la raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale;

Nel caso specifico per il Piano Comunale di Classificazione Acustica è stato avviato il procedimento di conformazione alla nuova pianificazione di P.O., attraverso la Deliberazione di Giunta comunale di avvio del procedimento n. 45 del 20.04.2023; conseguentemente acquisiti i contributi pervenuti, è stata elaborata la proposta di PCCA tenendo conto degli stessi, ed in seguito il piano completo è stato inviato con prot. 20659 del 13.09.2025 all'ARPAT e all'ASL per il parere di competenza;

pareri pervenuti come segue:

- Con prot. 22837 del 11.10.2025 parere di competenza ARPAT;
- Con prot. 22067 del 02.10.2025 parere di competenza ASL;

Attualmente il PCCA è in fase di modifica al fine di recepire i contributi inviati dagli enti di cui sopra, seguirà poi la procedura di approvazione.

Il procedimento di approvazione definitiva del PCCA si concluderà nella fase che intercorre tra l'approvazione e l'entrata in vigore del POC in modo che dopo l'approvazione definitiva del Consiglio Comunale del POC siano definitivamente stabilite tutte le previsioni urbanistiche e sulla base di ciò verranno predisposti e **conformati** tutti gli atti e le previsioni del PCCA.

Tutto il procedimento di conformazione del PCCA dovrà essere concluso prima dell'entrata in vigore definitiva del POC.

### **Visti i contenuti del Piano Operativo come di seguito sintetizzati:**

L'articolo 95 della LR 65/2014 nel delineare i contenuti del Piano Operativo, distingue tra la "*Disciplina degli insediamenti esistenti*" e la "*Disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio*". Il PO è quindi composto di due parti (o, meglio, discipline) dai contenuti differenziati e soprattutto dall'efficacia temporale nettamente distinta: la prima valevole a tempo indeterminato, la seconda valevole a tempo determinato con scadenza quinquennale.

- la "disciplina per la gestione degli insediamenti esistenti", valevole a tempo indeterminato, individua e definisce:

- a) le disposizioni di tutela e di valorizzazione dei centri e dei nuclei storici, comprese quelle riferite a singoli edifici e manufatti di valore storico, architettonico e/o testimoniale;
- b) la disciplina del territorio rurale, in conformità alle disposizioni del titolo IV, capo III, compresa la ricognizione e la classificazione degli edifici o complessi edilizi di valenza storico-testimoniale (comprensiva della specifica disciplina di cui all'articolo 4 della LRT 3/2017 - Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente situato nel territorio rurale);
- c) gli interventi sul patrimonio edilizio esistente realizzabili nel territorio urbanizzato, diversi da quelli concernenti la disciplina delle trasformazioni;

d) la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni, ai sensi dell'articolo 98 della LRT 65/2014, ove inserita come parte integrante dello stesso Piano Operativo;

e) le zone connotate da condizioni di degrado;

– la “disciplina delle trasformazioni” degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio, soggetta a decadenza quinquennale, individua e definisce:

a) gli interventi che, in ragione della loro complessità e rilevanza, si attuano mediante i piani attuativi;

b) gli interventi di rigenerazione urbana;

d) gli interventi di nuova edificazione consentiti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, diversi da quelli di cui alle precedenti lettere a), b) e c);

e) le previsioni relative all'edilizia residenziale sociale individuati nell'ambito degli interventi di cui alle lettere a), b e c);

f) l'individuazione delle aree destinate ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria, comprese le aree per gli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/1968 e le eventuali aree da destinare a previsioni per la mobilità ciclistica;

g) l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR n. 327/2001 (disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità);

h) ove previste, la perequazione urbanistica, la compensazione urbanistica e la perequazione territoriale e il piano comunale di protezione civile.

Visionata la proposta di approvazione di Piano Operativo comunale ai sensi della L.R. 65/14, art. 18, costituita dagli elaborati tecnici **FINALI** allegati come parte integrante alla delibera di approvazione;

Vista la relazione redatta dal Garante della Informazione e della Partecipazione di cui all'art. 38 della L.R. 65/2014 dell'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'approvazione del P.O.

### **ATTESTAZIONI**

In ragione di quanto sopra il sottoscritto architetto Leonardo Zinna, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento **attesta che nel corso del procedimento di formazione del POC sono stati accertati:**

- I *“profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni”* secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. a), della L.R. 65/2014;
- I *“profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati”* secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett. b), della L.R. 65/2014;
- Il *“rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione di patrimonio territoriale”* secondo quanto previsto all'art.18 comma 2, lett.c), della L.R. 65/2014
- Il *“rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4”* secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett. d), della L.R. 65/2014;

- Il *“rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, e del relativo regolamento di attuazione di cui all’art. 84”* secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett. e), della L. R. 65/2014
- Il *“rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all’art. 130”* secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett. f), della L. R. 65/2014;

#### **DICHIARA E CERTIFICA**

- che sono stati acquisiti e valutati tutti i contributi e le manifestazioni pervenute nei termini di scadenza dell'avviso pubblico, nonché tutte le segnalazioni e proposte formulate da soggetti intervenuti nel processo valutativo e nel processo partecipativo;
- il procedimento di formazione del Piano Operativo in oggetto si è fin qui svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- il Piano Operativo in approvazione è coerente con il PIT avente valenza di Piano paesaggistico Regionale approvato con deliberazione CRT n.37 del 27.03.2015;
- il Piano Operativo in approvazione è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno;
- il Piano Operativo in approvazione è coerente con il Piano Strutturale del Comune di Collesalvetti approvato con deliberazione di C.C. n. 268 del 12.10.2023;
- il Piano Operativo in approvazione è coerente con le carte relative alla pericolosità geologica, idraulica e sismica del territorio comunale;
- il Piano Operativo in approvazione sarà coerente con la procedura di modifica del Piano Comunale di Classificazione Acustica che a questo si conformerà e che si concluderà tra la fase di approvazione e l’entrata in vigore dello POC;
- il Piano Operativo in approvazione è coerente con il Piano della Protezione Civile vigente;
- Attesta, infine, che al Piano Operativo in approvazione viene allegato, oltre alla presente relazione, anche il rapporto predisposto dal Garante dell’Informazione e della Partecipazione.

#### **Evidenzia infine che:**

La proposta di Deliberazione unitamente agli elaborati del Piano Operativo, una volta approvati definitivamente dal Consiglio Comunale, dovranno essere trasmessi nuovamente dal Comune alla Regione Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al fine di portare a conclusione il procedimento di conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo di cui all’art. 31 della LR 65/2014 e all’art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR, e dovranno essere inoltre trasmessi, ai sensi dell’art. 19 co. 6 della L.R. 65/2014 ai soggetti di cui all’art. 8 co. 1 della medesima legge;

Il Comune richiederà quindi, così come previsto dall'art. 6 co.7 dell'Accordo tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 15 maggio 2018, la convocazione della Conferenza paesaggistica sul Piano Operativo approvato e provvederà alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) dell'avviso di avvenuta approvazione del PO, decorsi almeno 15 giorni dalla trasmissione del Piano Operativo ai soggetti di cui all'art. 8 co. 1 della L.R. 65/2014 e soltanto successivamente all'esito favorevole delle valutazioni della Conferenza paesaggistica che dovrà essere convocata dalla Regione entro 15 giorni dal ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica;

Il Piano Operativo, ai sensi dell'art. 19 co. 7 della L.R. 65/2014, acquisirà efficacia decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso che, oltre dell'avvenuta approvazione dello strumento urbanistico da parte del Consiglio Comunale, darà atto anche del parere positivo espresso dalla Conferenza Paesaggistica in merito alla verifica di conformazione al PIT-PPR del Piano Operativo;

Nel caso in cui il procedimento di approvazione del PCCA non sia concluso nei tempi di acquisizione di efficacia del Piano Operativo, quest'ultimo per la sua attuazione farà riferimento all'attuale PCCA vigente (approvato con deliberazione di C.C. n. 53 del 08.06.2006) e contestualmente al nuovo PCCA in corso di approvazione, con doppio regime di salvaguardia, potendosi attuare solo le previsioni di PO conformi ai due PCCA.

Ai sensi dell'art. 9 c. 1 del DPR 327/2001 i vincoli preordinati all'esproprio apposti con il Piano Operativo decorreranno a partire dall'efficacia dell'atto stesso, ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo alla sua approvazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Arch. Leonardo Zinna